



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO E GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. 6034
S. 100/3 100/12

13 DIC. 2011

Al Sig. Direttore Centrale per
l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico

SEDE

e. p.c.

All'Ufficio del Dirigente Generale
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

SEDE

Al Sig. Direttore Regionale VV.F. per la Lombardia
Al Sig. Direttore Regionale VV.F. per il Piemonte

LORO S.F.D.I

Ai Sigg.ri Segretari Nazionali delle OO.SS.
CGIL, CISL, UIL, USB

LORO S.F.D.I

OGGETTO: Stato di agitazione Regioni Piemonte e Lombardia.

Con riferimento alla nota n. EM 5453/29201 del 2 dicembre u.s., si ribadisce quanto precisato con nota del 29.11 u.s., che, con l'occasione, viene rappresentato anche alle OO.SS. che leggono per conoscenza.

La vertenza, scaturita dalla necessità di definire i compiti dei Funzionari Tecnici Antincendi Volontari a seguito delle disposizioni emanate dai Comandanti provinciali di Torino e Milano, ancorché legata a problematiche di carattere generale, ha originato uno stato di agitazione, di livello locale, proclamato dai coordinamenti territoriali delle OO.SS. delle Regioni Piemonte e Lombardia.

Le Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali firmatarie dello stato di agitazione regionale, inserendosi successivamente su questo, hanno richiesto, con separate note del 22 (CGIL, CISL, UIL) e del 23 novembre u.s. (USB), "un tavolo di conciliazione a livello centrale alla presenza delle Segreterie nazionali", senza con ciò proclamare uno stato di agitazione di livello nazionale.

Al fine di valutare la summenzionata richiesta, la convocazione per il 28.11 u.s. della Commissione paritetica locale, la cui presidenza era stata delegata dal Capo del Corpo Nazionale al Direttore Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico, veniva doverosamente annullata.

Con nota del 29.11 u.s. lo scrivente ufficio precisava che, in assenza di uno specifico stato di agitazione nazionale, la richiesta delle segreterie nazionali delle OO.SS. in indirizzo dovesse essere valutata nel contesto della perdurante vertenza territoriale.

Al riguardo si rammenta, infatti, che sulla base dell'"Accordo sulle prestazioni indispensabili del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nelle occasioni di sciopero" del 6.12.1994, tuttora



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

vigente, i tentativi di conciliazione in ambito locale, siano essi regionali o provinciali, sono tenuti in seno ad apposita Commissione paritetica, presieduta dal Sig. Capo del Corpo Nazionale o da suo delegato.

Si rimette, pertanto, alla valutazione del Capo del Corpo Nazionale, che legge per conoscenza, l'opportunità di aderire alla richiesta, formulata dalle segreterie nazionali delle OO.SS. firmatarie dello stato di agitazione regionale, di essere convocate, unitamente alle loro componenti territoriali, al previsto incontro di conciliazione, che esse auspicano possa avvenire in sede centrale.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Rofii